

**Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 28/12/2020**

**Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione anno 2021**

## **II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **VISTI:**

- La Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 09/12/2003 e ratificata con Legge n. 116/2009. Tale Convenzione prevede che ciascuno Stato debba elaborare ed applicare efficaci politiche per prevenire la corruzione e l'illegalità, anche in collaborazione con gli altri Stati firmatari della Convenzione stessa;
- La Legge n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con la quale è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità secondo una strategia articolata su due livelli: nazionale e decentrato.  
A livello Nazionale il Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla base di linee d'indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16/12/20013, ha emanato il Piano Nazionale Anticorruzione che è stato poi approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).  
A livello decentrato ogni Amministrazione Pubblica definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che, sulla base delle indicazioni presenti nel Piano Nazionale, effettua l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- Il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Il Decreto Legislativo n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012";
- Il Decreto Legislativo n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Dlgs n. 165/2001";
- La Determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015 "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici Economici". Che nella stessa determinazione nelle sole ipotesi in cui l'ente sia privo di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze;
- la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano per il 2017;
- che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare

Il Consiglio di Amministrazione, valutato l'attuale assetto organizzativo di ASSP, considerato quanto indicato dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari,

**DELIBERA**

Di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del Dlgs. N.33/2013, la Dr.ssa Stefania Mattioli, Funzionario Amministrativo D3 Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza per l'anno 2021 assegnando alla medesima, principalmente i presenti compiti:

- a) elaborare la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione comprendente anche il programma triennale per la trasparenza e l'integrità da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;
- b) verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- c) proporre modifiche al Piano, da adottarsi anche prima della scadenza dell'arco temporale di riferimento, in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- d) Verificare e attuare, dove possibile la rotazione degli incarichi e/o misure alternative negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- e) Definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori di attività particolarmente esposti al rischio corruzione e individuare, con la collaborazione dei Responsabili d'area, il personale da inserire nei percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'etica e della legalità;
- f) Curare la diffusione dei codici di comportamento di ASSP, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione nonché la loro divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- g) Presentare comunicazione alla competente Procura della Corte dei Conti nel caso in cui riscontri fatti che possano dare luogo a responsabilità amministrative;
- h) Informare la Procura della Repubblica circa eventi riscontrati nell'esercizio della propria funzione che possano costituire notizia di reato, dandone tempestiva informazione all'ANAC;
- i) Elaborare in allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione il Programma per la Trasparenza e l'integrità svolgendo stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione da parte ASSP degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- j) Elaborare la relazione annuale per rendicontare in relazione all'efficacia delle misure di prevenzione nelle misure definite nel Piano, trasmetterla al Consiglio di Amministrazione la pubblicazione sul sito web di ASSP entro il termine fissato da ANAC.

- che le attività di cui sopra siano svolte secondo le modalità specificate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con il supporto dei Responsabili di Area-Posizioni Organizzative ai quali sono affidati poteri propositivi e di controllo e attribuiti obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta di prevenzione della corruzione.

- l'attribuzione alla Dr.ssa Stefania Mattioli di funzioni e poteri congrui allo svolgimento dell'incarico, inclusi i poteri di ispezione e firma in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza con piena autonomia ed effettività.

- La valenza per l'anno 2021 della presente nomina che sarà resa nota attraverso la sua pubblicazione sul sito web di ASSP nella sezione "amministrazione trasparente" nonché comunicata a tutto il personale.

Copparo il, 28/12/2020

Il Presidente  
f.to digitalmente  
Alessandro Gilioli